

## ALLEGATO N. 1)

### Sintesi interventi relativi al punto n. 2) dell'o.d.g. - Seduta del 28-6-2021 –

#### **Lattanzi Luca:**

Il provvedimento che andiamo ad esaminare fa seguito a quello approvato in un consiglio comunale precedente del mese di aprile, cioè al Piano Finanziario della Tari.

Detto Piano Finanziario era stato dettato, in massima parte, dalle direttive ARERA ed ora viene recepito, a cascata, su quelle che sono le tariffe.

Per le tariffe TARI quest'anno, soprattutto grazie agli interventi importanti dello Stato centrale (volti proprio a ridurre l'impatto di detta tariffa su quelle attività che, più delle altre, hanno subito uno stop netto a motivo della evoluzione della pandemia)... (si prevede) una serie di agevolazioni, che abbiamo ritenuto opportuno, in ossequio a quelle che sono le direttive del governo, calare sulle utenze non domestiche.

Faccio una doverosa premessa. C'è una tabella riepilogativa piuttosto chiara rispetto alle macro voci di incidenza delle varie tariffe.

Lo scorso anno avevamo applicato uno sconto trasversale del 25% per tutte le categorie, sulla tariffa variabile.

E' utile ricordare che la Tari si compone di due parti: una parte fissa ed una parte variabile.

Sulla tariffazione variabile, l'anno scorso, siamo intervenuti con uno sconto del 25%; quest'anno interveniamo con uno sconto minimo per le utenze non domestiche del 30%, quindi superiore rispetto a quello dello scorso anno! Questo avviene proprio grazie a quelli che sono gli aiuti venuti dal governo per le utenze non domestiche, a livello nazionale. Noi abbiamo fatto una scelta ponderata sull'utilizzo di dette risorse, andando ad incidere, a toccare quei settori che, più degli altri, sono stati colpiti dalle chiusure in maniera massiccia durante l'annata. Quindi, abbiamo un prospetto che contempla diverse tipologie di riduzioni che vanno dal 30% di tariffa sulla tariffazione variabile (che abbiamo detto essere uno sconto uguale per tutti, base...), fino alla tassazione zero, cioè 100% in meno sulla fissa e 100% in meno sulla variabile (... di fatto l'azzeramento della tassazione...) per alcune categorie. Non ultimo, uno sconto su entrambe le parti della tariffa (fissa e variabile) per esempio, per i ristoranti, per quelle attività alberghiere, ricettive che, più delle altre, sono state oggetto di attenzione, per lo stop prolungato, da parte della stampa nazionale. Ulteriore cosa che andiamo a deliberare riguarda le scadenze dei pagamenti, sottolineando come, anche la tariffazione di quest'anno, confermi [*sebbene sia una riduzione minima*] la riduzione per le utenze domestiche.

Le utenze domestiche hanno un miglioramento nella Tari 2021.

Per le scadenze dei pagamenti ci si attiene alle indicazioni del 2020: 4 scaglioni, fermo restando la possibilità di pagamento in unica soluzione. Altrimenti, le date sono: 30 settembre 2021; 15 novembre 2021; 15 gennaio 2022; 28 febbraio 2022.

#### **Iezzi Dylan:**

In materia Tari si parla di una riduzione che, come precisato dall'Assessore, ha la sua scaturigine nei fondi statali che ci sono stati assegnati a causa della pandemia. Quindi, grazie a Draghi, grazie al Governo nazionale, è stata data una mano alle utenze non domestiche.

A questo punto l'oratore chiede al relatore: in questa riduzione, quanto ha contribuito (mettendoci del suo) l'A.C.?

L'A.C. è contenta di queste riduzioni e lo siamo anche noi!!! Per questa finalità noi, lo scorso anno, avevamo presentato diverse lettere al Sindaco ed in una di queste si insisteva proprio sugli aiuti economici alle attività. Quindi, quello che è avvenuto l'oratore lo rivendica un poco, anche come un frutto delle proposte del gruppo di minoranza ... Il gruppo Obiettivo Mosciano – a suo dire - non può che essere felice per queste riduzioni, sebbene dovute ad aiuti venuti dallo Stato.

L'invito che viene rivolto all' A.C. è quello di trovare analoga risposta in termini di aiuti per le utenze anche per il prossimo anno e per gli anni a venire, facendo veramente in modo che si possa dire grazie non solo al Governo Draghi, al Governo nazionale, ma anche all'A.C. !!!

Ciò potrà avvenire -a suo modo di vedere- anche proiettandoci sul nuovo bando di gara per la raccolta RSU, in base al quale si spera di fruire di identici servizi rispetto agli attuali ma, preferibilmente, a minor prezzo! Mosciano, a suo dire, meriterebbe ed aspetterebbe una riduzione in tal senso.

Riguardo poi alle utenze domestiche, facendo un raffronto con i dati del 2019, dice di cogliere, sì, una riduzione, seppur minima, ma su determinati settori anche per dette utenze vi sarebbero degli aumenti. Precisa, quindi: non vorrei che questa riduzione per le utenze non domestiche sia in realtà un contro bilanciare una maggiorazione di quelle domestiche. Spero, conclude l'oratore, di non aver letto male le carte!

#### **Cianella M.Cristina:**

Essendo questa delibera una “agevolazione” più che una vera e propria “rideterminazione delle tariffe”, perché, come dice il nostro Revisore dei Conti, non essendoci la necessità della modifica del Regolamento nell'applicazione della tariffa Tari, si fa riferimento proprio all'occasione straordinaria, per la quale questa agevolazione interviene. Il nostro Comune non cambia la spesa che ha preventivato al 25 di maggio se non erro in fase di approvazione del bilancio previsionale. Non cambia la spesa, appunto, per la Tari. Cambia l'imputazione in parte...Nel senso che, a fronte del milione 648 mila che viene chiesto ai cittadini moscianesi, viene data la possibilità a questi ultimi, per volontà del governo centrale, relativamente alle utenze non domestiche, di fruire di una contribuzione di 133 mila euro che poi viene distribuita nel rapporto costo variabile e costo fisso, sulla tabella indicata nella premessa della delibera.

Devo essere sincera, confida l'oratrice. Quando ho letto sulla stampa l'uscita di questa cosa, mi ero fatta delle domande, del tipo: non è che a me consigliere di minoranza è sfuggita l'esistenza di un tesoretto tale da poter portare ad una riduzione delle tariffe a distanza di un mese dall'approvazione del bilancio e di tutti quelli che erano gli atti propedeutici ?

In realtà questo argomento, che va avanti nei confronti degli EE.LL, se non erro, dalla fine di febbraio 2021, è, appunto, una misura straordinaria del Governo centrale, che il Comune di Mosciano fa bene a recepire. Tra l'altro, se non erro, l'ARERA darà 100 mila euro da distribuire su quelle che sono le utenze domestiche...Ma lì ci sarà quello che è l'intervento del Comune perché lì, credo che il Comune dovrà individuare quelli che sono i presupposti di applicazione sulle utenze domestiche.

E poi – continua l'oratrice - questi sono soldi che andranno restituiti, per cui è un fondo straordinario che porterà sicuramente una agevolazione importante per le attività economiche, per cui è importante elogiare l'iniziativa, ma fino ad un certo punto, perché, comunque, non è una idea nostra... Fino a questo momento il Comune ha recepito...Noi ne siamo contenti, perché è giusto che vi sia un sostegno, soprattutto per quelle attività economiche che sono state chiuse e, ciononostante, continuano ad essere presenti sul nostro territorio...Però, insomma, dobbiamo raccontarla un poco a 360 gradi!!!

Quindi, è una misura straordinaria che accogliamo e votiamo, ringraziando il Governo centrale che ne ha dato la possibilità e, chiaramente, (per) la parte conclusiva (mi riferisco) all'intervento di Dylan nel senso che l'emergenza non peserà solamente adesso sulle attività di un piccolo paese come il nostro. Le conseguenze si vedranno nei prossimi anni, quando tutto tornerà, più o meno, a regime. E' lì che si dovrà intervenire, a livello di tasse e di imposizioni fiscali, per cui il Comune dovrà esser bravo nell'inventarsi qualcosa che possa sollevare le sorti di chi crede ancora che si possa fare economia nel nostro territorio.

**Lattanzi Luca:**

Rispondo brevemente. Nessuno nega che si è trattato di un contributo dello Stato. La scelta lasciata ai Comuni è stata sul come distribuirlo. Come adoperare questo tesoretto? Per scelta politica si è deciso di distribuirlo in un determinato modo.

Questa, come la precedente amministrazione, ha lavorato, negli anni, per ridurre il costo di un appalto che c'era già! Naturalmente nei limiti di quelle che sono le possibilità di legge! L'appalto iniziale è stato ridotto di 130 mila euro, sulla base totale, con due interventi... Le piccole riduzioni per le utenze domestiche vi sono sempre state e sono state il frutto di quel lavoro come pure di una buona differenziazione.

L'A.C. sta lavorando perché si proceda con un nuovo appalto. L'Ufficio circa 10 gg. fa ha predisposto le prime osservazioni ad uno schema di progetto generale che, chi aveva avuto l'incarico, ha già depositato.

Sono in atto i vari passaggi per arrivare ad un nuovo bando, ad un nuovo appalto che, come detto più volte, contempererà, per quanto possibile, uno stesso livello di servizi, a costi più contenuti, con innovazioni rispetto al tipo di raccolta ed al tipo di calcolo.

L'informazione di cui parlava la Cianella (...i 100 mila euro di ARERA!) è ancora da verificare. Bisogna averne la ufficialità. Pertanto, oggi, deliberiamo questo ... (voci f.m.)...Sì, pare che sia ...E' da febbraio che si parla di questo ...Se poi dovessero arrivare contributi per le utenze domestiche (che io ritengo necessari) sarà cura degli uffici e dell'amministrazione prenderne atto.